



ALL. A

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Politiche per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO

1. Premessa

L'acquisizione delle conoscenze e competenze chiave rappresenta il requisito fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Conferenza di Lisbona per il 2010, successivamente riformulati con il traguardo del 2020, imperniati sulla conoscenza come fattore di ricchezza e il coinvolgimento dei cittadini in una società partecipativa.

In tale contesto la Regione Puglia, nell'ambito del Programma Emersione Puglia, approvato con DGR 335/2011 e successiva DGR 1262/2012, ha inteso proporre l'avvio di interventi di educazione nella legalità al lavoro con la promozione di piani di sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche che veda coinvolti gli attori pubblici locali dei territori pugliesi chiamati a gestire gli effetti delle situazioni di crisi del mercato del lavoro. Al fine di evitare che le suddette crisi possano diventare terreno fertile per le occasioni di lavoro irregolare, si intende rafforzare il ruolo istituzionale attraverso un ampliamento degli attori locali, compresi i Comuni e le Istituzioni scolastiche autonome, chiamati a garantire, nonché a promuovere l'affermazione di una cultura della legalità e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la proposta di iniziative progettuali a carattere permanente. Si intende favorire innanzitutto il rapporto con l'ente locale, con la Scuola e con soggetti educativi di qualità legati alla realtà territoriale. Dalla relazione con il territorio nasce infatti la capacità di comprendere ed affrontare le emergenze e le caratteristiche che gli sono proprie, rapportate alle tematiche globali.

La proposta della Regione Puglia risponde alla necessità di diffondere nella società, ed in particolare tra i giovani, una concreta e consapevole conoscenza delle regole del vivere civile, del funzionamento delle istituzioni dello Stato e delle istituzioni civili e come partecipazione responsabile alle scelte ed alle decisioni della comunità, interagendo con gli altri e favorendo l'adozione concreta da parte dei giovani di stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, rispetto dei diritti umani, dell'intercultura, facendo riferimento ai principi ed ai valori espressi dalla Costituzione.

2. Il Progetto

La Regione Puglia propone con il presente Avviso, in attuazione degli obiettivi previsti nel Programma Emersione 2011-2012 e con la finalità del rafforzamento del ruolo istituzionale attraverso un ampliamento degli attori locali, l'avvio di interventi di educazione nella legalità al lavoro con la promozione di piani di sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche del territorio Pugliese attraverso la proposta di iniziative progettuali a carattere permanente.

3. Obiettivi

Per gli anni 2012-2013, la Regione Puglia intende sostenere lo sviluppo di proposte progettuali nei seguenti ambiti:

- Raccolta o recupero e messa a disposizione permanente di manufatti artistici, materiale bibliografico, iconografico, audiovisivo, documentale e statistico inerenti le tematiche del lavoro;
- Organizzazione di incontri, manifestazioni periodiche promossi dagli attori locali e volti alla sensibilizzazione del territorio sul tema del rispetto della legalità nel mercato del lavoro anche in una prospettiva di genere ;
- Produzione e svolgimento di attività di tipo culturale e di spettacolo, compresa la realizzazione di software e strumenti didattici ad uso divulgativo nelle scuole inerenti le tematiche del lavoro;
- Valorizzazione di ricerche documentali sui temi inerenti la lotta al lavoro sommerso, istituzione permanente di centri di divulgazione delle norme nazionali, comunitarie, regionali in materia di mercato del lavoro nonché di iniziative avviate in sede regionale per sostenere l'emersione dal nero;
- Realizzazione di attività didattiche integrative, di laboratori, di indagini e ricerche sui temi della certificazione etica, dei comportamenti e dell'agire imprenditoriale con la collaborazione anche di più enti in rete (es. Comuni e scuole);

4. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

- **Normativa comunitaria:**

Reg. CEE 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (De Minimis), Reg. CEE 800/2008;

- **Normativa nazionale e documenti regionali:**

Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato per la Regione Puglia somme per attività formative e di emersione del sommerso suddivise in 4 tranche secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;

Legge regionale n. 10 del 29/6/2004 "disciplina dei regimi regionali di aiuto"

Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione della L.R. 28/2006;

Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012 in materia di "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI" , così come modificato dal Reg. Reg. n. 19 del 20/08/2012;

Dgr 335 del 1/3/2011 con la quale e' stato approvato il programma emersione puglia per gli anni 2011-2012;

Dgr 1262 del 19/6/2012 di rimodulazione del Programma di Emersione;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace;

5. Attività

La dimensione formativa delle iniziative dovrà permettere a tutti i beneficiari di tali attività di confrontarsi con le difficili tematiche del rispetto delle regole, dei termini di legalità e del senso del vivere comune, ed esprimere a pieno la naturale creatività.

Consapevoli della centralità educativa attribuita al partecipare e all'agire, le iniziative promosse dovranno connotarsi per il ricorso a strumenti e metodologie innovative che consentano, in particolare, di coinvolgere non solo gli studenti, ma anche i giovani tra i 16 e i 18 anni che non frequentano la scuola e sono esclusi dal mercato del lavoro regolare (spesso assorbiti dal settore informale con attività di piccola scala al di fuori di ogni controllo) praticando soluzioni che sviluppino il senso di appartenenza e di

identificazione in una comunità in difesa e promozione della legalità del lavoro dei diritti umani della democrazia e del ruolo della legge.

Per massimizzare l'efficacia dei progetti relativi alla promozione della legalità, nel progettare e realizzare gli interventi, occorrerà prestare la massima attenzione a:

- costituire partenariati per stabilizzare, nel tempo, il coinvolgimento dei giovani sui temi dell'approccio alla legalità;
- sviluppare lavori di gruppo, attività e/o campagne di sensibilizzazione sul funzionamento delle Istituzioni nazionali e regionali, attività di sensibilizzazione alla legalità del lavoro, alle azioni di contrasto del lavoro irregolare, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, anche tramite diffusione di materiale informativo;
- attività di ricerca e/o promozione della fruizione delle biblioteche, dei musei, dei teatri, degli archivi storici da parte dei giovani, anche tramite la collaborazione nell'organizzazione di eventi;

6. Risorse disponibili e modalità di erogazione

Per il raggiungimento degli obiettivi illustrati al paragrafo 3 e la realizzazione delle attività illustrate al paragrafo 5, la Regione sosterrà le iniziative e i progetti proposti, con uno **stanziamento complessivo di euro 450.000,00** a valere sul Fondo ex Delibera Cipe 138/2000.

In relazione all'area di ricaduta del Progetto, potranno essere finanziate **iniziative di portata massima pari a 75.000,00** (con differenze di importo rispetto al coinvolgimento territoriale o in forma associata in Ambito Territoriale).

L'importo massimo indicato, in relazione all'organizzazione di eventi che, potrà svolgersi anche a cicli, sarà rapportato alla loro durata che comunque non potrà superare i 24 mesi.

Il finanziamento sarà erogato nelle seguenti percentuali:

- a) primo acconto pari al 20% dell'importo finanziabile alla firma della convenzione;
- b) secondo acconto, pari al 70% dell'importo finanziabile, previa presentazione di specifica relazione sulle attività realizzate e la rendicontazione della spesa relativa al primo 20% all'uopo trasmessa dal responsabile del progetto individuato dal singolo Soggetto proponente (o di raggruppamento di Soggetti) agli uffici competenti della Regione;
- c) saldo dell'importo convenuto, al termine delle attività, previa presentazione di relazione finale sui risultati conseguiti e i servizi attivati, trasmessa dal responsabile progettuale alla Regione Puglia e positivo parere definitivo rilasciato da quest'ultima.

7. Soggetti beneficiari

Possono usufruire dei contributi per le iniziative indicate nel presente avviso:

Soggetti Pubblici

Comuni, Istituti Scolastici, Aziende di Servizio Pubblico (ASP) della Regione Puglia IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA

Soggetti Privati esclusivamente in partenariato con un soggetto pubblico

Enti del terzo settore, Associazioni, Fondazioni, Cooperative sociali che operano per i Diritti Umani, per la promozione della cultura della legalità nel mercato del lavoro, iscritti agli Albi o Registri Nazionali e/o Regionali nonché gli enti gestori di beni immobili pubblici, OO.SS. nelle loro articolazioni nazionali regionali o provinciali.

Sono ammesse tutte le forme di partenariato, di raggruppamento e/o di consorzio previste dalla legislazione vigente (RTS, ATS,ATI), ferma restando la responsabilità solidale di tutti i soggetti riuniti in partenariato ovvero facenti parte del raggruppamento e/o consorzio nei confronti della Regione Puglia.

In caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente in forma associata, deve essere individuato un "Capofila" che rappresenta il raggruppamento stesso nei confronti

dell'Autorità Responsabile ed è responsabile nei confronti della stessa per la realizzazione dell'intero progetto presentato. Gli altri soggetti in partenariato tra loro ovvero facenti parte del raggruppamento e/o consorzio sono definiti "Partner".

8. Requisiti essenziali

Non saranno ammessi progetti che non rientrano negli ambiti specifici. I soggetti proponenti devono osservare le seguenti condizioni, a pena di esclusione:

1. Avere già svolto su tali tematiche attività documentabili;
2. I Soggetti Privati dovranno possedere almeno 2 anni di attività dalla data della loro costituzione;
3. Rispetto dei termini, completezza della documentazione e della modulistica integralmente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
4. Realizzazione del progetto all'interno del territorio della Regione;
5. Conclusione delle attività indicate nel progetto entro il 31/12/2013 con garanzia di *permanenza* per quegli obiettivi, indicati al p. 3, con tale caratteristica.
6. Presentazione di un progetto strutturato in fasi e definito con chiarezza di obiettivi e risultati;
7. Indicazione del contributo richiesto per lo sviluppo del progetto, con previsioni di spesa per macroaree (ad es. costi logistica, stampa materiali ecc.);
8. Possesso di requisiti e capacità organizzative per gestire il progetto, che non può essere delegato o gestito da terzi;
9. Rispetto dei requisiti di sicurezza e di agibilità previsti dalla legge per le sedi di svolgimento delle iniziative;
10. Presentazione di massimo due progetti, comunque in ambiti diversi tra quelli dettagliati al punto 3.

9. Durata dei Progetti

I Progetti dovranno essere realizzati entro il 31/12/2013.

La data di ammissibilità delle spese decorre dalla data di avvio delle azioni di progetto.

I pagamenti relativi alle spese di chiusura potranno essere sostenuti entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura delle attività, sempre che si riferiscano ad impegni contrattualmente assunti entro la data del 31/12/2013.

10. Monitoraggio e vigilanza

La Regione Puglia effettuerà il monitoraggio sulla realizzazione delle attività proposte utilizzando i propri funzionari o personale delegato. Per l'attività di vigilanza, oltre che dei propri funzionari, l'Amministrazione regionale si potrà avvalere del personale di altre Forze dell'Ordine o di altre Amministrazioni nell'ambito delle rispettive competenze.

11. Partenariati e Gemellaggi

Tenuto conto della metodologia adottata, che prevede un forte raccordo con il territorio e con gli attori che vi operano, allo scopo di unire la tematica della legalità al vissuto dei giovani, i progetti potranno essere approvati solo a condizione che le istituzioni pubbliche, o enti privati, che perseguono finalità nel campo della legalità, della sicurezza del lavoro, dei diritti umani, per i destinatari della realizzazione delle specifiche attività, si impegnino a stipulare o abbia già stipulato, all'atto della presentazione, un'apposita convenzione di partenariato con uno o più Comuni o Province ovvero con loro raggruppamenti in ambiti territoriali.

12. Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione seguente, dovranno

pervenire, entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP, esclusivamente con racc. a.r. al seguente indirizzo: REGIONE PUGLIA - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione - Servizio Politiche per il Lavoro - Viale Corigliano 1 Z.I.- 70123-Bari. Sul plico dovrà esser riportata la dicitura "Avviso Pubblico per la promozione di piani di sensibilizzazione da parte delle istituzioni pubbliche". A tal fine farà fede il timbro postale di spedizione.

Il bando integrale, oltre che dal BURP, sarà scaricabile dal sito **www.sistema.puglia.it**

I documenti sono costituiti dal modulo di partecipazione, debitamente compilato in ogni sua parte, accompagnato da:

- o Progetto integrale in conformità al formulario (ALL. 1) (max 6 pag.)
- o budget di spesa;
- o presentazione dell'organizzazione proponente (max. 2 pag.);
- o documentazione analoga nonché la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiamati ai punti 1 e 2 del paragrafo 8 ;
- o dichiarazione di impegno ad assicurare la permanenza degli obiettivi per quelli, riportati al p. 3 del presente avviso, con tale caratteristica

13. Criteri e modalità di selezione del Progetto

La valutazione delle proposte sarà effettuata da una Commissione presieduta dal Dirigente

dell'Ufficio Occupazione e Cooperazione e composta da funzionari della Regione designati sulla base delle specifiche professionalità.

Saranno comunque esclusi dal processo di valutazione tutti quei Progetti che non contengono i documenti di cui al punto 12 del presente Avviso e che non siano completi degli Allegati debitamente formulati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate.

La selezione avverrà mediante l'attribuzione dei seguenti criteri e relativi pesi:

	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE	Peso %
A	RILEVANZA <ul style="list-style-type: none"> - grado di chiarezza dei problemi di contesto di Natura formativa, culturale e sociale e utilità del progetto proposto per la soluzione dei problemi rilevati; - capacità del progetto di agire sull'innalzamento dei livelli di conoscenza e di competenza dei partecipanti (studenti, giovani) 	15%
B	QUALITÀ PROGETTUALE <ul style="list-style-type: none"> - completezza del quadro logico del progetto in conformità a quanto richiesto - attendibilità ed efficacia della strategia progettuale - grado di esplicitazione dei risultati/prodotti attesi dal progetto - presenza di elementi di innovazione progettuale, metodologica e didattica - capacità di fare rete con tutti gli attori in ambito territoriale della Regione Puglia 	25%
C	FATTIBILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - grado di realizzabilità del progetto in rapporto alle risorse professionali, tecnologiche, organizzative potenzialmente attivabili - cofinanziamenti pubblici o privati per la realizzazione del Progetto - grado di sostenibilità permanente delle azioni intraprese nell'ambito territoriale prescelto 	30% 10% 20%
		100%

L'Amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi del Progetto, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dalla Commissione di valutazione.

In caso di rimodulazione, il soggetto destinatario è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta.

14. Formazione della graduatoria

A seguito della valutazione dei Progetti, la Commissione di selezione redigerà una graduatoria di quelli ammissibili a finanziamento. In caso di valutazione equivalente, prevarrà l'ordine cronologico di spedizione (data e ora) del plico.

Il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria dei Soggetti proponenti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

15. Effetti della Manifestazione d'interesse

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle attività di progetto.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, ed in qualsiasi momento il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente "manifestazione di interesse" consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

16. Trattamento dei dati personali

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto dell'art. 13, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

17. INFORMAZIONI

Il presente Avviso sarà pubblicato sul B.U.R.P., disponibile sull'apposita sezione del sito della Regione Puglia all'indirizzo www.regione.puglia.it, nonché sul portale <http://ores.regione.puglia.it>

I soggetti interessati potranno chiedere maggiori informazioni sul presente Avviso attraverso l'invio di una mail al responsabile del procedimento individuato nella Sig.ra Perilli (m.perilli@regione.puglia.it).

ALL. 1



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AL WELFARE
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL
LAVORO, L'INNOVAZIONE
SERVIZIO POLITICHE PER IL
LAVORO

AVVISO PER LA PROMOZIONE DI PIANI DI SENSIBILIZZAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo _____ data _____

Il
Funzionario

DOMANDA DI FINANZIAMENTO SU PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO NELL'AMBITO DELL' AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI DI SENSIBILIZZAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE

ALLA REGIONE PUGLIA
Servizio Politiche per il Lavoro
Ufficio Occupazione e Cooperazione
Viale Corigliano,1 - Z.I.
70123 - BARI

Il sottoscritto _____, in qualità di soggetto proponente del Progetto allegato, in riferimento all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____,

chiede

di poter accedere al finanziamento previsto per la realizzazione dell'intervento descritto nel Progetto denominato _____

A tal fine allega:

1. Progetto integrale in conformità al formulario allegato (max 5 pag.)
2. Budget di spesa
3. Presentazione dell'organizzazione proponente (max 2 pag.)
4. documentazione analoga nonché la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiamati ai punti 1 e 2 del paragrafo 8;
5. dichiarazione di impegno ad assicurare la permanenza degli obiettivi per quelli, riportati al p. 3 del presente avviso, con tale caratteristica

Distinti saluti.

Firma

Luogo e data _____

Il sottoscritto, a norma del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e a tal fine esprime il proprio consenso al trattamento.

Firma

1. Progetto

1.1.	Titolo del Progetto e acronimo

2. Partnership: soggetto proponente e soggetti partner per la realizzazione del Progetto

2.1				Soggetto proponente	
Informazioni sul soggetto proponente					
Denominazione o Ragione sociale					
Natura giuridica					
Indirizzo					
Città					
Sito web					
E-mail					
LEGALE RAPPRESENTANTE					
Nome					
Cognome					
Indirizzo					
Città		CAP			
Telefono fisso		Fax			
Telefono cellulare					
E-mail					
REFERENTE DEL PROGETTO					
Nome					
Cognome					
Indirizzo					
Città		CAP			
Telefono fisso		Fax			
Telefono cellulare					
E-mail					
Funzioni					
Esperienza professionale nel settore di riferimento					

2.2 Partner di Progetto			
Partner1(denominazione):			
Informazioni sul Partner1			
Denominazione o Ragione sociale			
Natura giuridica			
Indirizzo			
Città			
Sito web			
E-mail			
LEGALE RAPPRESENTANTE			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
REFERENTE DEL PROGETTO			
Nome			
Cognome			
Indirizzo			
Città		CAP	
Telefono fisso		Fax	
Telefono cellulare			
E-mail			
Funzioni			
Esperienza professionale nel settore di riferimento			

(aggiungere altre schede partners se necessario)

3. Contenuti tecnici del Progetto

3.1	Descrizione del Progetto

3.2	Obiettivi e risultati attesi (anche in termini di destinatari finali interessati)

3.3 Azioni previste:	
Finalità	Descrizione dell'intervento progettato:
	Le finalità specifiche dell'intervento:

3.4	Localizzazione del Progetto (indicare dove saranno localizzati gli interventi)		
	Provincia	Comune	Ubicazione territoriale
	Bari		
	Brindisi		
	Foggia		
	Lecce		
	Taranto		

3.5	Periodo di realizzazione del Progetto:
	Data prevista per l'avvio del Progetto: _____
	Data prevista per la chiusura del Progetto: _____

5. Piano di pubblicizzazione dell'intervento progettato

5.1	Breve sintesi della realizzazione allegata al Progetto <i>(max 800 caratteri)</i>
------------	---